



Comarc, Naccari interviene sul mancato finanziamento

«La Giunta Regionale ha finanziato due società presenti da anni nella regione Calabria, il Consorzio Mercato Agricolo-Alimentare Comarc di Cosenza, già attivo da oltre 15 anni e il Consorzio Agricolo Alimentare Comalca di Catanzaro, attivo da circa 7 anni.

Tali Consorzi svolgono già funzioni istituzionali». Questo è quanto sostiene in una nota il vicepresidente del Consiglio regionale, Demetrio Naccari.

«Per quanto riguarda alcune dichiarazioni in merito al mancato finanziamento del Consorzio Mercato Agricolo - Alimentare, Comarc di Reggio Calabria, - ha aggiunto - giova da precisare come tale consorzio sarà operativo, secondo i progetti, alla fine del 2007 ed è in fase di costruzione la struttura a Mortara di Pellaro, finanziata con i fondi del decreto Reggio». Negli anni passati la Comarc, pur non essendo attiva, «ha consumato i contributi dei soci e il capitale esclusivamente per pagare le spese di gestione (fitto, enel, telefono, personale, studi), gli organismi amministrativi e i sindaci, peraltro questi ultimi, storicamente gli stessi, come se realmente fosse funzionante per l'utilità della città. Il Comune e la Camera di

Comarc di Reggio, probabilmente più di altri, dovrebbero concorrere pienamente per farlo partire definitivamente, sgombrando ogni dubbio sulle responsabilità temporali e sulle volontà di questa opera, proprio per schiudere finalmente le attività della Comarc, dando dignità al settore commerciale e professionale dell'ortofrutticoltura. Si darebbe così, anche respiro ad una parte importante della città fino ad oggi sofferente per il naturale disagio». «Inutilmente - ha concluso Naccari - la strumentalizzazione prende il sopravvento sulle responsabilità dei singoli».

NATIA MALASPINA